

## **PIERFRANCO GALLIANI**

### ***Curriculum dell'attività scientifica e didattica***

Pierfranco Galliani (Seregno, 1951), architetto (1977), è professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana (2016) presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, dove insegna nei corsi di laurea in Architettura della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni dal 1994 e nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dal 2011.

Al Politecnico di Milano ha svolto attività didattica e di ricerca dal 1978 – collaborando con Lucio S. D'Angiolini, Franca Helg, Antonio Piva –, è stato docente a contratto (1994-2004), assegnista di ricerca (1999-2001), divenendo successivamente ricercatore (2005) e professore associato (2011).

Al Politecnico di Milano ha ricoperto ruoli gestionali e relativi alla didattica di terzo livello: vice direttore del Master in Restauro del Moderno (2004 e 2005); vice coordinatore del Corso di laurea magistrale in Architettura (2013-15); coordinatore del Dottorato in Progettazione Architettonica e Urbana (2013-18); direttore della International PhD Summer School "Heritage and Design", Mantua Unesco Chair (2013-17); membro del collegio docenti del Dottorato in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni (2013-18); coordinatore della Sezione Progettazione Architettonica e membro della Commissione Scientifica del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (2016-19). Presso l'Università degli Studi di Palermo è stato membro del collegio docenti del Dottorato in Progettazione Architettonica (2005-16).

I suoi temi di ricerca vertono sulla "continuità critica" tra storia e progetto, sull'innovazione dei caratteri dell'architettura collettiva, sui valori di scala nella progettazione urbana, sulla valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e ambientale. Negli anni più recenti si è dedicato in particolare alle problematiche del recupero e riuso dell'architettura del XX secolo.

Dal 1989 relatore a 88 convegni e seminari, è stato coordinatore/responsabile scientifico di 39 seminari e convegni sulla progettazione di cui 8 internazionali, tra i quali: "Cultura e socializzazione nelle città europee del terzo millennio" (Milano, 1997), "Storia e rinnovamento del giardino botanico in Italia: nuovi paesaggi" (Milano, 2002), "Architettura e politica" (Milano, 2007), "Il restauro del moderno in Italia e in Europa" (Palermo, 2007), "Viaggi e viste. Verso un razionalismo mediterraneo del XX secolo" (Milano, 2019).

Tra il 1994 e il 2010 ha partecipato a 5 programmi nazionali biennali di ricerca finanziati dal Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MURST 40% / MIUR PRIN) sugli spazi per la cultura e la museografia, i luoghi della socializzazione, la valorizzazione del patrimonio architettonico e del paesaggio: "Cultura e socializzazione nelle città europee del terzo millennio: gli spazi delle religioni monoteistiche" (1994-96); "Piccoli musei d'arte in Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Sicilia" (1996-98); "Storia e rinnovamento del giardino botanico in Italia" (1999-2001); "Gli archivi del progetto di urbanistica, architettura e design: spazi, organizzazione e gestione" (2002-04); "I complessi manicomiali in Italia tra Otto e Novecento. Atlante del patrimonio storico-architettonico ai fini della conoscenza e della valorizzazione" (2008-10).

Dal 2010 è membro della redazione scientifica della rivista *Territorio* (Scopus, classe A - Franco Angeli, Milano); dal 2013 dirige la collana "Progetti, strategie e ricerche per la città contemporanea" (Politecnica, Maggioli, Santarcangelo di Romagna); dal 2017 fa parte del comitato scientifico della rivista *Agathon. International Journal of Architecture, Art and Design* (Palermo University Press, Palermo).

Ha pubblicato come autore e/o curatore 15 libri, tra i quali: *Il progetto come modifica* (Di Baio, Milano 1992 - con A. Piva); *Lo spazio virtuale della rappresentazione. Contributi per un sistema museale del '700 veneziano* (Marsilio, Venezia 1993 - con A. Piva); *Approccio alla progettazione urbana* (Di Baio, Milano 1993); *Lo spazio del museo. Proposte per l'arte contemporanea in Europa* (Marsilio, Venezia 1993 - con A. Piva e altri); *Nuovi paesaggi. Storia e rinnovamento del giardino botanico in Italia* (Marsilio, Venezia 2002 - con A. Piva); *Gli archivi del progetto* (Lybra Immagine, Milano 2005, con A. Piva); *Eugenio Battisti. Storia, critica, progetto nella continuità della ricerca* (Gangemi, Roma 2009 - con A. Piva); *Architetture del XX secolo. Temi di identità e recupero* (Maggioli, Santarcangelo di R. 2015).

Dal 1991 ha pubblicato 22 contributi in libri da lui curati e 29 contributi in libri di altri autori, sulle relazioni tra storia e progetto, opere di architettura contemporanea, metodologie e strategie progettuali, didattica del progetto, cultura e socializzazione, paesaggio. Dal 1978 è autore di 99 articoli in riviste italiane.

Si è formato alla progettazione con Franco Albini e Franca Helg, collaborando dal 1974 al 1978 a numerosi progetti, tra i quali: Restauro di Palazzo Lascaris in Torino, Rinnovo urbano del centro antico di Riyadh (Arabia Saudita), Allestimento di nuove stazioni della Metropolitana Milanese.

Dal 1981 al 1989 è stato continuativamente consulente di amministrazioni pubbliche (Comune di Settimo Milanese) e istituzioni museali (Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica). Tra il 1981 e il 2002 ha progettato alcune opere pubbliche realizzate, sia come nuova architettura sia nell'ambito del recupero-restauro, tra le quali: Restauro della sede municipale di Palazzo d'Adda a Settimo Milanese; Ampliamento del Cimitero di Settimo Milanese; Recupero dell'ala del Cenacolo del Museo della Scienza e della Tecnica a Milano; Allestimento della mostra "La misura del tempo".

È autore di numerosi progetti in concorsi nazionali e internazionali di architettura, tra i quali: Sala Confcoltivatori a Roma (1984); Piazzale Roma a Venezia (1990 - con Urdes, Tokyo); Piazza Rovetta a Brescia (1991); Chiesa Tor Tre Teste a Roma (1994 - con A. Piva); Area archeologica ex macello a Brescia (1996 - *progetto segnalato*); Piazzale Fusi a Torino (1997 - *progetto segnalato*); Municipio di Seregno, Milano (1999 - con P. Culotta e G. Leone); Ingresso Museo degli Eremitani a Padova (1999); Museo del '900-Arengario di Milano (2000); Teatro, biblioteca, palazzo comunale di Arluno, Milano (2006 - *terzo classificato*); Via dei Fori Imperiali a Roma (2016 -con G. Tortelli - *menzione speciale*).

Ha condotto studi e progetti nell'ambito di ricerche scientifiche e/o consulenze universitarie, tra i quali: Trasformazione di Palazzo degli Studi in Museo d'arte a La Spezia (1998); Riquilificazione del sistema botanico, paesaggistico e ambientale dal Giardino della Minerva al Castello di Arechi a Salerno (2000-01); Recupero del complesso ex Manifattura Tabacchi per gli Archivi del '900 e attività culturali e terziarie a Milano (2004); Recupero e ampliamento dell'Albergo Centrale a Carbonia (2009-10); Rigenerazione urbana e valorizzazione del comparto produttivo Mapre-Cap a Reggio Emilia (2012-13).